



COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Piazza Mazzini, 1
42016 GUASTALLA
Tel. (0522) 839711
Fax (0522) 824834
C.F. e P.IVA: 00439260357
Pec: guastalla@cert.provincia.re.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

AREA AFFARI ISTITUZIONALI, FINANZIARI E SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 313 DEL 13/06/2023

Proposta n. A01 1405/2023

Determ. n. **313** del **13/06/2023**

Oggetto: BANDO PNRR 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI [CITTADINO INFORMATO] - AFFIDAMENTO MANUTENZIONE EVOLUTIVA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) D.L. N. 76/2020 CONV. IN LEGGE N. 120/2020 MODIFICATO DAL DL N. 77/2021 CONV. IN LEGGE 108/2021 FINANZIATO CON FONDI PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE") MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU) A FAVORE DELLA DITTA AI4SMARTCITY SRL - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE (DETERMINAZIONE SEMPLIFICATA). CODICE CIG (SIMOG): 98608853BA - CUP: F81F22001740006 - TRATTATIVA DIRETTA DA ESPERIRE SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP S.P.A..

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ISTITUZIONALI, FINANZIARI
E SERVIZI ALLA PERSONA

PREMESSO CHE:

- i comuni aderenti all'Unione Bassa Reggiana con le rispettive proprie deliberazioni consiliari hanno espresso la volontà di gestire in forma associata, mediante conferimento al medesimo le funzioni inerenti i servizi informatici e telematici e il SIT approvando al contempo il relativo schema di convenzione e che in data 24/10/2012 con Rep. 34 è stata sottoscritta tra i Comuni e l'Unione la CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI (S.I.A. e S.I.T);

Determ. n. 313 del 13/06/2023 pag. 1/17

- il documento “Agenda Digitale dell’Unione Bassa Reggiana 2020-2024” ha descritto descritte le strategie di sviluppo dell’Unione e dei sei Comuni che compongono l’Unione per cercare di rispondere alle sfide lanciate dall’Agenda ONU 2030;
- all’interno del suddetto documento di programmazione sono stati inseriti anche i progetti per la transizione digitale del territorio e del potenziamento dei servizi digitali integrati dell’Unione e dei singoli Comuni appartenenti all’Unione;
- il Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato gli avvisi relativi a diverse misure pubblicati sulla piattaforma PADigitale 2026;
- possono presentare proposte sui diversi avvisi esclusivamente i Comuni, come indicato nei bandi pubblicati;
- per permettere una rapida implementazione del PNRR relativamente ai fondi dedicati alla transizione digitale, è stata implementata una piattaforma online unica denominata PA digitale 2026, per dare la possibilità a tutti i comuni di scegliere le iniziative di digitalizzazione dei servizi per ognuno prioritarie, in maniera omogenea in tutto il Paese;
- tramite la piattaforma PA digitale 2026 le amministrazioni potranno accedere ad un’area riservata da cui sarà possibile candidarsi alle varie misure dei fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale, rendicontare l’avanzamento dei progetti e ricevere assistenza;
- per partecipare agli avvisi è necessario che il rappresentante legale di ciascun Comune presente su IPA (Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione), o una persona da lui incaricata, avvii la procedura di registrazione dell’amministrazione su PA digitale 2026;
- il Servizio Informatico Associato dell’Unione Bassa Reggiana (SIA) ha chiesto ai singoli Comuni l’autorizzazione a procedere all’iscrizione di ogni Ente alla piattaforma PADigitale 2026;
- con delibera di Giunta dell’Unione Bassa Reggiana n. 33 del 06/04/2022 ad oggetto “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – DELEGA AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELL’UNIONE BASSA REGGIANA ALLA RICHIESTA IN NOME E PER CONTO DEI COMUNI DELL’UNIONE DEI FONDI DEL PNRR DEDICATI ALLA TRANSIZIONE DIGITALE SULLA PIATTAFORMA NAZIONALE “PA DIGITALE 2026”, OLTRE ALLA RENDICONTAZIONE, AVANZAMENTO DEI PROGETTI E RICHIESTE DI ASSISTENZA.” si è proceduto ad autorizzare l’RTD dell’Unione Bassa Reggiana a procedere in tal senso;
- con delibera di Giunta dell’Unione Bassa Reggiana n. 77 del 22/06/2022 ad oggetto “ISTITUZIONE DELL’UNITÀ DI PROGETTO E COORDINAMENTO PNRR-PROGETTI STRATEGICI. INDIRIZZO” a cui assegnare le seguenti funzioni:
 - a) monitorare le possibilità di candidatura dell’Unione e dei Comuni ai differenti bandi confrontandosi con le specifiche unità di progetto presenti presso i singoli Comuni;
 - b) specializzare i differenti settori di staff (centrale unica di committenza, servizi al personale, servizi finanziari, servizi informativi) nella nuova ottica prevista dai finanziamenti esterni e possibilità specificatamente individuate dal PNRR;
 - c) coordinarsi con i comuni dell’Unione al fine di fornire un supporto congiunto sulle singole linee di finanziamento;
 - d) creare e mantenere i contatti con gli esperti PNRR individuati dal ministero e assegnati alle Regioni e Province;
 - e) predisporre la formazione del personale direttamente incaricato alla realizzazione degli investimenti finanziati, particolarmente in un’ottica di project manager;
 - f) sviluppare competenze di rendicontazione dei progetti come richiesto dai finanziamenti PNRR e da altre tipologie di finanziamenti;
 - g) dotare l’Unione di servizi specialistici (anche tramite specifiche società specializzate) in grado di intercettare e supportare la gestione di finanziamenti di fonte

- comunitaria quali quelli individuabili nei piani PNRR;
- in data 17/01/2023 è stato sottoscritto l' "ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIONE BASSA REGGIANA E I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO PER LE CANDIDATURE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEI SINGOLI COMUNI SUGLI AVVISI PUBBLICATI O ANCORA DA PUBBLICARE DAL MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE RELATIVI ALLA MISURA 1 - COMPONENTE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA." approvato in schema dalla rispettive Giunte Comunali e recepito da parte dell'Unione con cui sono stati definiti i ruoli affidati ai rispettivi Enti ed in particolare che l'Unione Bassa Reggiana può fungere da "soggetto realizzatore" in specifiche progettualità ovvero che l'Unione procederà in nome e per conto dell'Ente all'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Triennale per l'Informatica di AgID ;
 - obiettivo della gestione di coordinamento da parte del SIA dell'Unione Bassa Reggiana è proseguire come linea di indirizzo individuata dalla Giunta dell'Unione Bassa Reggiana in tutte le occasioni si manifesti la necessità dell'acquisto o della sostituzione di prodotti software di tutti i comuni o di diversi di essi, procedendo, dopo attenta analisi e valutazioni condivise, mediante l'unificazione di backoffice, ovvero la fusione dei sistemi e dei processi amministrativi e gestionali al fine di:
 - ridurre i costi operativi e aumentare l'efficienza dell'Ente o dall'organizzazione. (Ciò si verifica grazie all'eliminazione delle duplicazioni di processi, alla riduzione del numero di sistemi utilizzati e alla semplificazione del lavoro di amministrazione e gestione);
 - migliorare la qualità dei dati e delle informazioni gestite dall'Ente o dall'organizzazione. Questo si ottiene grazie alla riduzione degli errori di inserimento e alla possibilità di avere una visione più completa e integrata dei dati;
 - aumentare la trasparenza all'interno dell'azienda o dell'organizzazione, in quanto tutti i dipartimenti possono avere accesso alle stesse informazioni e dati;
 - agevolare l'introduzione di nuove tecnologie e sistemi all'interno dell'Ente o dell'organizzazione, poiché la standardizzazione dei processi semplifica la loro integrazione con i sistemi esistenti;
 - offrire diversi vantaggi in termini di riduzione dei costi, miglioramento dell'efficienza e della qualità dei dati, aumento della trasparenza e facilitazione dell'introduzione di nuove tecnologie.

PRESO atto che con DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022) (GU n.47 del 24-2-2023) considerata la straordinaria necessità e urgenza di un'ulteriore semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di adottare misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi e realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse all'art. 14 c. 5. è stato previsto: *"All'articolo 9, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, dopo le parole: «nei confronti dell'amministrazione titolare dell'investimento» sono inserite le seguenti: «ovvero tramite accordi di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241» e che pertanto il riferimento è senz'altro riconducibile al sottoscritto "ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIONE BASSA REGGIANA E I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO PER LE CANDIDATURE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEI SINGOLI COMUNI SUGLI AVVISI PUBBLICATI O*

ANCORA DA PUBBLICARE DAL MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE RELATIVI ALLA MISURA 1 - COMPONENTE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA." tra l'Unione e gli Enti che ne fanno parte;

RICHIAMATI:

- l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE") MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU);
- l'allegato 2 dell'avviso citato che definisce il perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU) – che indica come la progettazione e lo sviluppo sia posto in essere in conformità al modello standard per i siti dei Comuni realizzato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale;

POSTO che:

- il progetto candidato dall'ente è risultato, con Decreto n. 32 - 2 / 2022 - PNRR del 15/07/2022, aggiudicatario del contributo per una somma pari a euro € 155.234,00, e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR;;
- l'articolo 15 D.L. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, gli enti possano accertare le relative risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- l'articolo 15, comma 4-bis, del dl 77/21 per il quale gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio mediante apposita variazione tutti i finanziamenti di derivazione statale o europea finalizzati alla realizzazione di investimenti (in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del TUEL e dal principio contabile applicato 4/2);
- la tabella di correlazione della Guida Operativa allegata alla circolare 33/2022 afferente il rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente, dove per la Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2, si ricava il Regime 2, meno stringente, dei criteri a cui attenersi;
- il DPCM, n. 195/2022 di modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale, da cui si ricava la non applicabilità della verifica del principio di non arrecare danno all'ambiente e che pertanto per gli investimenti citati (M1C1 - 1.3 e 1.4) i Soggetti Attuatori non devono compilare le Checklist DNSH che resta invece necessitata per l'avviso 1.2;

DATO atto che le progettualità per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla Misura in oggetto fanno riferimento ad attività di cd. "Manutenzione evolutiva" ovvero ad implementazione di nuove caratteristiche e funzionalità previsti dai criteri di conformità e raccomandazioni specifici individuati nelle milestones di progetto nell'Avviso e alle successive linee guida per il completamento delle attività, rispetto a una fornitura già in essere non conforme a tali requisiti;

CONSIDERANDO che, dato il suddetto accordo attuativo, con specifico provvedimento

(apposito Atto amministrativo 13 del 09/05/2023) adottato ai sensi dell'art. 48 comma 2 del DL n. 77/2021 è stato specificatamente nominato il R.U.P. (Responsabile Unico del procedimento) il Responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Finanziari e Servizi alla Persona Dott. Marco Scaravelli per la procedura in oggetto, che funge anche da R.P. (Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90);

DATO atto altresì che, ricomprendendo l'affidamento di cui in oggetto, interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico (rif. LG ANAC n. 3) è ritenuto necessario, dato il suddetto accordo attuativo, individuare come D.E.C. (Direttore dell'esecuzione) il Responsabile per la transizione al digitale dell'Unione Bassa Reggiana;

VERIFICATO che:

- per la misura di finanziamento PNRR 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" è stato acquisito, ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE il seguente, codice CUP: F81F22001740006

- sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente le informazioni riferite all'Attuazione misure PNRR secondo quanto previsto dall'allegato n.1 alla circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 al link:

<https://www.comune.guastalla.re.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=31011&idCat=31040&ID=51029&TipoElemento=pagina>

POSTO che, in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dalla Misura 1.4.1 - "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici":

- M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);

- M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%).

PRESO atto che il bando prevede due ambiti distinti di intervento denominati:

- Cittadino INFORMATO
- Cittadino ATTIVO

che in fase di rendicontazione all'interno del portale padigitale2026 devono essere inserite congiuntamente anche se fanno riferimento a forniture con OE diversi;

CONSIDERATO che:

- in questi mesi il R.U.P. e con il supporto del D.E.C. dell'Unione Bassa Reggiana ha svolto una valutazione tecnico/economica per verificare le proposte progettuali di diversi fornitori, la loro rispondenza ai requisiti del bando, i loro aspetti economici;

- data la complessità progettuale, si è reso più efficace valutare separatamente le proposte in ambito "Cittadino INFORMATO" e "Cittadino ATTIVO" ed in particolare:

- per Cittadino INFORMATO procedere alla manutenzione evolutiva dell'attuale fornitura in essere con il fornitore AI4SMARTCITY SRL con sede legale a via Carlo Zucchi, 21 41123 MODENA, C.F. e P.IVA 03893360366;

- per Cittadino ATTIVO procedere ad affidare direttamente la fornitura del servizio a nuovo fornitore che garantisce compliance ai criteri di conformità dell'Avviso e alla componente di Cittadino INFORMATO;

POSTO che, il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

POSTO che la fornitura/servizio in questione, per il cui ammontare è posto come base per la trattativa per euro € 19.700,00 oltre IVA, sulla base del preventivo di massima trasmesso dall'OE oltre che dalla verifica dei prodotti/servizi a catalogo mePA pubblicato dallo stesso, è quindi escluso dall'obbligo di inserimento nel Programma biennale acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 21 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

POSTO quindi che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR di cui al decreto di finanziamento di cui in premessa;

DATO atto che il servizio in oggetto è stato escluso dal perimetro di assoggettabilità del rispetto del principio europeo di non arrecare danno un danno significativo all'ambiente "*Do no significant Harm – DNSH*" come stabilito dal DPCM, n. 195/2022;

TENUTO conto che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sottosoglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016 - comma 512 cita "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021;

- ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016 "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

- si intende procedere pertanto con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. N. 76/2020 conv. in LEGGE N. 120/2020 modificato dal DL N. 77/2021 conv. in LEGGE 108/2021 all'attuale operatore economico AI4SMARTCITY SRL con sede legale a

via Carlo Zucchi, 21 41123 MODENA, C.F. e P.IVA 03893360366, mediante “Trattativa diretta” da esperire sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A., in quanto il suddetto operatore economico detiene i diritti esclusivi e di sfruttamento economico, nonché è l’unico operatore economico che ha le capacità tecniche e di diritto per poter erogare il servizio/fornitura di manutenzione evolutiva del software già in uso per l’implementazione di nuove caratteristiche e funzionalità previsti dai criteri di conformità e raccomandazioni specifici individuati nelle milestones di progetto nell’Avviso e alle successive linee guida per il completamento delle attività che presuppone la modifica del codice sorgente della suite software in questione;

CONSIDERATO che i servizi di manutenzione evolutiva rientrano tra i servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR di cui all’art. 53 del DL 77/2021 e pertanto si procede ai sensi art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che AI4SMARTCITY SRL è società di comprovata esperienza ed affidabilità, in grado di garantire un servizio di ottimo livello, utilizzando personale qualificato e che la fornitura proposta è ritenuta congrua alle esigenze dell’Ente nonché alle finalità che s’intendono perseguire oltre che ad essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali come si evince dalle informazioni disponibili sul sito <https://www.ai4smartcity.ai/> ;

ATTESO che, in conformità al disposto di cui all’art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, l’affidamento diretto in parola può essere realizzato tramite determina che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte del medesimo dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti ed in particolare dell’unito allegato (1) CAPITOLATO TECNICO E OBBLIGHI CONTRATTUALI, parte integrante del presente atto nonché integrato nella procedura di “Trattativa diretta” da esperire sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A a valere quale *lex specialis* sulla fornitura/servizio in oggetto;

DATO atto che l’affidamento di che trattatasi sarà dichiarato efficace avendo svolto le verifiche ex art. 32 c. 7 sull’aggiudicatario:

- sulla base del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80;
- sul possesso dei requisiti di ordine generale tramite ANAC (F.V.O.E.), come da documentazione agli atti dell’Ente rinviando a tale accertamento con esito positivo la stipula del contratto;

DATO atto che, in forza dell’art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, codesta stazione appaltante ha ritenuto di *non richiedere* la garanzia provvisoria di cui all’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

APPURATO che, secondo l’art. 3.2 della Linee Guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture

secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di è possibile l'affidamento diretto all'operatore economico per le seguenti ragioni:

a) il principio di economicità (che impone alle amministrazioni un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto) è garantito dalla circostanza che i costi sono stati verificati mediante comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe e all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

b) il principio dell'efficacia (che richiede la congruità degli atti posti in essere dalle amministrazioni rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati viene rispettato), perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche dei comuni e dell'Unione per dare riscontro ad adempimenti derivanti da obblighi di legge, che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno di quanto in precedenza riportato, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale;

c) il principio della tempestività (che richiede sia la tempestiva risposta ai fabbisogni programmati o rilevati dall'ente, sia la celere acquisizione della prestazione) viene assicurato attraverso l'acquisizione della prestazione sia nei termini previsti dalla programmazione disposta dal Piano Dettagliato degli Obiettivi nonché nel DUP, sia nei termini necessari per dare avvio al servizio ai fini dell'efficace riorganizzazione, come rilevato sopra;

d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con l'Ente, a parità di condizioni, ma sulla base di una valutazione puntuale delle attività rese dai fornitori individuati in rapporto alle proprie esigenze;

e) il principio della libera concorrenza (che richiede di non comprimere la possibilità per le imprese di competere in un mercato aperto, attraverso comportamenti che escludano i concorrenti dell'affidatario da ogni possibilità, anche futura, di ambire alla stipulazione di contratti con l'amministrazione appaltante) viene rispettato, perché l'oggetto del contratto è una fattispecie di servizio che non rientra in un servizio neanche potenzialmente standardizzato nonché perché ci si avvale del MePa, strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;

f) il principio di non discriminazione (che richiede che non siano utilizzati criteri selettivi del contraente volti ad escludere a priori operatori economici con determinate caratteristiche), viene garantito sia attraverso il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non vengono previsti requisiti che escludano particolari categorie di imprese, ma si attua, al contrario, anche l'indicazione del codice contratti, volta ad aprire il mercato alle piccole e medie imprese;

g) il principio della trasparenza (che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di conoscibilità delle procedure di gara, ivi comprese le ragioni che sono alla base delle scelte compiute dall'amministrazione, anche al fine di consentire il controllo sull'imparzialità), viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;

h) il principio della proporzionalità (che richiede l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento) è garantito da una azione amministrativa intrapresa che risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto ed è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

i) il principio della pubblicità (che richiede che i soggetti interessati abbiano un agevole accesso, in tempo utile, a tutte le informazioni necessarie relative all'appalto prima che esso sia aggiudicato, se si effettua un confronto concorrenziale, o la pubblicazione rispettosa di tutti gli atti della procedura), viene garantito in questo caso con riferimento anche all'attuazione del principio di trasparenza ovvero viene assicurato precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità e, in particolare, trattandosi di affidamento diretto, viene rispettato avvalendosi del MePa;

j) i principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di *e-procurement*;

k) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, (che richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico) non è applicabile in quanto trattasi di manutenzione evolutiva a piattaforma già esistente in uso presso l'Ente mediante interventi di configurazione e modifica/aggiunta di nuove funzionalità e integrazioni complementari effettuate dal fornitore originario e destinate all'ampliamento/adequamento della fornitura esistente, avendone le capacità tecniche e di diritto che presuppone la modifica del codice sorgente della suite software in questione, e ove qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;

l) ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, (che richiedono la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti) è rispettata in quanto la qualificazione SaaS di AgID contempla il rispetto di tali criteri ai fini propri della qualificazione;

m) al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, (che richiedono l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza) viene rispettata essendo già ricompresa come processi da monitorare costantemente nel vigente PTPCT 2022/2024;

ATTESO che:

- per quanto concerne le norme specifiche in materia di PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (convertito con legge 108/2021) prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di affidamento al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (convertito con legge 108/2021), stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";
- le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, definiscono le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021(convertito con legge 108/2021);
- in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, inerente ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, stabilisce che le possibili deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 202, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomodonna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore dei SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE a cui afferisce il presente affidamento il tasso di impiego femminile è attualmente pari al 31,6% e quindi non di procedere alla deroga di cui al comma 4;
- nel caso di specie si ritiene opportuno stabilire che il rispetto delle quote di assunzione del personale (da destinare ad occupazione femminile e giovanile) ai sensi dell'art. 47, commi 4 e 7, della legge 108/2021, come chiarito peraltro dal parere del MIMS n. 1133 del 12/1/2022. in ragione di quanto esposto, si ritiene essenziale ed opportuno inserire negli atti di affidamento le clausole necessarie al rispetto delle citate disposizioni;
- l'appaltatore dovrà attenersi in ogni caso alle norme vigenti, nessuna esclusa, in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ivi compreso il rispetto dei principi di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 in materia ambientale;

EVIDENZIATO pertanto che la documentazione di cui all'affidamento (CAPITOLATO TECNICO E OBBLIGHI CONTRATTUALI) è stata redatta anche nel rispetto dei seguenti principi e obblighi:

- obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari;
- obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 dell'operatore economico sarà esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto F.V.O.E. di ANAC come da documentazione agli atti dell'Ente;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento in oggetto in maniera autonoma rientrando nell'elenco dei soggetti che possono espletare autonomamente le procedure di affidamento ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021;

RITENUTO altresì, con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, di consentire il subappalto *qualora ricorrano particolari presupposti-ragioni e per specifiche caratteristiche dell'appalto*;

PRECISATO, che le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'unito allegato (1) CAPITOLATO TECNICO E OBBLIGHI CONTRATTUALI parte integrante del presente atto nonché integrato nella procedura di "Trattativa diretta" da esperire sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A a valere quale *lex specialis* sulla fornitura/servizio in oggetto e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante sottoscrizione di documento di Stipula prodotto dal sistema di e-procurement così come previsto per gli acquisti effettuati mediante la piattaforma di e-procurement all'art. 53 delle "Regole di e-procurement della Pubblica Amministrazione";

RITENUTO, per le ragioni espresse, di affidare la fornitura di beni o prestazioni di servizio in oggetto alla ditta AI4SMARTCITY SRL per l'importo pari a € 24.034,00 euro (IVA compresa) e di procedere all'affidamento;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22.12.2022 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione ed il DUP per il periodo 2023 – 2025 e la successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 30.12.2022 di approvazione della parte finanziaria del P.E.G. per l'anno 2023";

DATO atto che il regolamento di contabilità, nel rispetto delle norme sopra riportate ha individuato nei dirigenti i soggetti abilitati a sottoscrivere atti di impegno ai sensi di quanto disposto dall'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000 N.267;

TENUTO conto che l'erogazione dell'entrata è successiva alla rendicontazione e pertanto non si attiva il vincolo di cassa;

RITENUTO di perfezionare sul capitolo 47000/0 "Spese per la transizione digitale – Ambito PNRR", impegno 451/2023, all'interno del bilancio 2023 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, l'impegno di spesa a favore di AI4SMARTCITY SRL con sede legale a via Carlo Zucchi, 21 41123 MODENA, C.F. e P.IVA 03893360366, per la somma complessiva di € 24.034,00 (IVA compresa), per l'esercizio finanziario 2023, per l'affidamento del servizio di che trattasi mediante affidamento diretto;

DATO atto che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici:
CIG (SIMOG) 98608853BA
CUP F81F22001740006

CONSIDERATO che la società AI4SMARTCITY SRL supporterà l'Ente scrivente nella fase di rendicontazione sino ad avvenuta asseverazione degli obiettivi raggiunti, subordinando la liquidazione della fattura all'ottenimento di tale certificazione e del contributo ministeriale;

PRESO atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il RUP è il dott. Marco Scaravelli e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento e che il medesimo ha reso la propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi art. 20, comma 1, del DLgs. dell'08/04/2013 n. 39;"

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI:

- il combinato disposto degli artt. 107 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 35, 36 e 95 c.10;
- il D.L. n. 32/2019 conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019;
- la Legge n. 241/1990;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito della Legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge n. 136/2010, specialmente l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VERIFICATO che:

- l'azione amministrativa esercitata con il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi operativi indicati nel DUP e finalizzata al loro conseguimento;
- la spesa sopra descritta trova copertura negli stanziamenti di bilancio indicati nel dispositivo ed assegnati al sottoscritto responsabile, sia in termini di competenza che di cassa;
- i conseguenti pagamenti sono compatibili con la programmazione adottata dall'ente ai fini del rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica;

ACCERTATA la regolarità del procedimento inerente la pratica relativa e ritenuto di provvedere in merito;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147- bis del D.Lgs 267/2000;

NELL'esercizio delle funzioni di cui all'art. 107 del TUEL;

TUTTO CIO' PREMESSO, con il presente provvedimento,

DETERMINA

- 1) di approvare le parti in premessa del presente provvedimento;
- 2) di aggiudicare in via definitiva la fornitura/servizio di manutenzione evolutiva del software già in uso per l'implementazione di nuove caratteristiche e funzionalità previsti dai criteri di conformità e raccomandazioni specifici individuati a valere nelle milestones di progetto sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE") MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU (sez. Cittadino INFORMATO) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 per i motivi indicati in premessa, alla ditta AI4SMARTCITY SRL con sede legale a via Carlo Zucchi, 21 41123 MODENA, C.F. e P.IVA 03893360366, per l'importo di euro 24.034,00 (IVA compresa) e di affidare alla ditta il servizio ai sensi dell'art. 8 comma 2 letta) L.120/20 e dell'art. 32 comma 8 D.Lgs.50/16;
- 3) di approvare contestualmente il presente documento redatto dal Responsabile per la Transizione Digitale dell'Unione Bassa Reggiana: Allegato (1) CAPITOLATO TECNICO E OBBLIGHI CONTRATTUALI, parte integrante del presente atto;
- 4) di attestare, ai sensi degli artt. 147-bis e 192 del TUEL che:
 - l'azione amministrativa esercitata con il presente provvedimento è regolare e coerente con gli obiettivi contenuti nei documenti programmatici;
 - il fine contrattuale che si intende perseguire è: acquisizione servizio/fornitura di manutenzione evolutiva del software già in uso per l'implementazione di nuove caratteristiche e funzionalità previsti dai criteri di conformità e raccomandazioni specifici individuati a valere nelle milestones di progetto sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE") MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU (sez. Cittadino INFORMATO) e alle successive linee guida per il completamento delle attività che presuppone la modifica del codice sorgente della suite software in questione;
 - la modalità di scelta del contraente, per le motivazioni specificate in premessa, è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021;
 - che il contratto si perfezionerà in forma scritta digitale attraverso la stipula del documento prodotto dal sistema di e-procurement così come previsto per gli acquisti effettuati mediante la piattaforma di e-procurement all'art. 53 delle "Regole di e-procurement della Pubblica Amministrazione" previo espletamento di tutti i necessari adempimenti;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'unito Allegato (1) CAPITOLATO TECNICO E OBBLIGHI CONTRATTUALI parte integrante del presente atto nonché integrato nella procedura di "Trattativa diretta" da esperire sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A a valere quale lex specialis sulla fornitura/servizio in oggetto;
- 5) di dare atto che l'affidamento di che trattatasi sarà dichiarato efficace avendo svolto le

verifiche ex art. 32 c. 7 sull'aggiudicatario:

- sulla base del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli articoli 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80;

- sul possesso dei requisiti di ordine generale tramite ANAC (F.V.O.E.), rinviando a tale accertamento con esito positivo la stipula del contratto e contestualmente è autorizzata l'esecuzione del Contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera L.120/20 e dell'art. 32 comma 8 D.Lgs.50/16 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

6) con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di dare applicazione a quando indicato in premessa;

7) di dare atto che la suddetta fornitura di beni/prestazioni di servizio sono finanziati interamente con fondi PNRR di cui al decreto di finanziamento indicato in premessa ai sensi art. 15, comma 4-bis, del d.l. 77/2021;

8) di impegnare a favore della suesposta ditta e quindi di perfezionare la spesa complessiva di € 24.034,00 IVA compresa, al capitolo 47000/0 "Spese per la transizione digitale – Ambito PNRR", impegno 451/2023, del bilancio 2023 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n.126/2014, evidenziando che trattasi di spesa per "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" rinviando ad altro autonomo affidamento non ricompreso nei costi a valere sulle risorse PNRR assegnate all'Ente per la parte di "canoni di assistenza e manutenzione";

9) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;

10) che per l'appalto di cui in oggetto, il codice CIG (SIMOG) è 98608853BA e codice CUP è F81F22001740006;

11) che il corrispettivo contrattuale per il servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A (pari al 22%) e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

12) che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Responsabile dell'Area Affari Istituzionali Dott. Marco Scaravelli; che, ai sensi del vigente PTPCT, non risultano pervenute dichiarazioni di conflitto di interesse da parte del Responsabile dell'Area/Responsabile del procedimento così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., e che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento le cause di inconferibilità e/o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni previste dal D.Lgs. n.39/2013; e che, con apposito Atto Amministrativo n.13 del 09/05/2023, lo stesso Responsabile è stato specificatamente nominato il R.U.P. dei procedimenti di affidamento connessi alla Misura 1 - Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (PNRR), abilitato ad esercitare le funzioni tutte che competono a tale figura previste dal codice dei contratti, dettagliate da ANAC nelle sue linee guida, e ulteriormente integrate dall'articolo 48 comma 2 del D.L.77/2021/L.108/2021 con riferimento alla fase di approvazione di ciascuna fase progettuale e di esecuzione del

contratto con delega conseguente anche all'adozione di atti a valenza esterna rientranti in tali funzioni il cui incarico comprende anche le funzioni di direttore dell'esecuzione.

13) di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo;

14) di dichiarare di avere verificato che lo scrivente Responsabile e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

15) di prevedere che trattandosi di fornitura non a pagamento frazionato non sarà applicata la ritenuta dello 0,50%, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del codice;

16) Di dare atto che l'entrata connessa ai fondi PNRR per il digitale è esigibile in una unica soluzione nel momento in cui verrà rilasciata la certificazione da parte del RUP del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;

17) di disporre pertanto, in riferimento al vigente regolamento di contabilità, che la presente determinazione configuri fin d'ora autorizzazione all'emissione dell'ordinativo di pagamento, qualora l'importo richiesto o fatturato dal fornitore rientri nelle somme qui impegnate, e che la liquidazione si perfezioni con il visto apposto dal sottoscritto responsabile sulla documentazione di spesa, attestante la regolarità della fornitura e servizi connessi comunque subordinata al raggiungimento, attestato da certificazione all'interno della procedura di rendicontazione in padigitale2026, delle milestones di progetto in particolare dal raggiungimento degli obiettivi di conformità e raccomandazioni specifici individuati dall'Allegato 2 dell'Avviso a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE") MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU (sez. Cittadino ATTIVO) e alle successive linee guida per il completamento delle attività come meglio dettagliato all'art. 10 dell'allegato (1) CAPITOLATO TECNICO E OBBLIGHI CONTRATTUALI;

18) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze in quanto prestazione intellettuale in via prevalente e che quindi non è richiesta la redazione del DUVRI;

19) di derogare espressamente l'operatore economico alla presentazione di garanzia definitiva come previsto dal c. 11 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto al prezzo di aggiudicazione, è stata applicata una miglioria, determinata da codesta amministrazione in accordo con l'affidatario e tenuto conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario avesse sostenuto per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

20) di prevedere la presentazione della garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.LGS. 50/2016 subordinata all'erogazione dell'anticipazione del 30% dell'importo complessivo (comma 1 dell'art. 48 D.L. 77/2021);

21) di dare atto che, ai fini degli obblighi derivanti dal finanziamento del progetto in appalto:

- è coerente con gli obiettivi dell'art.4 del regolamento UE 2021/241 e con la linea progettuale Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- prevede l'obbligo del conseguimento di target e milestone connessi alla Misura suddetta e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
- rispetta i principi di monitoraggio e tracciabilità dei finanziamenti, come stabilito dall'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021;
- prevede l'obbligo di assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art.9 del regolamento UE 2021/241, ossia si attesta che sui costi ammissibili al presente appalto non vi è una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi e strumenti dell'Unione;
- rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento EU 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU;
- contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- rispetta gli obblighi di quanto specificatamente previsto dall'art.1 del decreto-legge n.80/2021 come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021 n.113 relativamente all'ammissibilità dei costi del personale;
- rispetta gli obblighi riguardanti il personale coinvolto in una qualsiasi fase della procedura in ragione del ruolo ricoperto all'interno dell'Ente in materia di conflitti di interessi e incompatibilità, nonché delle disposizioni del D.Lgs. 165/2001 art.53;

22) che il presente provvedimento sarà soggetto:

- agli obblighi di trasparenza di cui Agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 del D.Lgs. 33/2013;
- all'affissione all'Albo Pretorio On Line per quindici giorni consecutivi;
- alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti";
- alla pubblicazione negli elenchi CIG richiesti da Anac nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare";
- alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente - "Attuazione misure PNRR";
- al controllo successivo da parte del Nucleo di Coordinamento, Monitoraggio e Controllo per l'Attuazione del PNRR;

23) di individuare, per la procedura in oggetto in riferimento all'ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIONE BASSA REGGIANA E I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO PER LE CANDIDATURE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEI SINGOLI COMUNI SUGLI AVVISI PUBBLICATI O ANCORA DA PUBBLICARE DAL MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE RELATIVI ALLA MISURA 1 - COMPONENTE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA." quale D.E.C. (Direttore dell'esecuzione) per la gestione della fornitura/servizio in oggetto il Responsabile per la transizione al digitale dell'Unione Bassa Reggiana;

24) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR di Bologna nei termini e modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Sottoscritta dal Responsabile di Area
(SCARAVELLI MARCO)
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005

Reg. Sub impegno n. 31 di € 24.034,00 alla voce 01.02.1.03/47000 imp 451/2023

Determ. n. 313 del 13/06/2023 pag. 17/17